

COSA HA PRODOTTO IL DIRITTO SOGGETTIVO ALLA FORMAZIONE PER LA FIM?

- Dal 27 novembre 2016 l'azione REWIND si è intensificata in efficaci momenti formativi e operativi
- 60 appuntamenti formativo-seminariali e riunioni di coordinamento nazionale
- Rafforzamento dell'architettura organizzativa basata sui 3 livelli contrattuali e sul fondamentale livello organizzativo regionale
- Adozione di strumenti standard come SCHEDE DI RILEVAZIONE FABBISOGNO FORMATIVO, REGISTRO DELLA FORMAZIONE, DOCUMENTO DI VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI, CERTIFICATI DI COMPETENZE, ATLANTE INAPP, CATALOGO AZIENDALE E/O TERRITORIALE PER IL DIRITTO SOGGETTIVO
- Impegno massiccio per far incrementare il numero di COMMISSIONI TERRITORIALI contrattuali, moltiplicando per 4 il valore di partenza
- Coinvolgimento culturale di migliaia di aziende, decine di migliaia di lavoratori, decine di enti di formazione, centinaia di Parti Sociali e centinaia di altri stakeholder, al tema del Diritto Soggettivo alla Formazione, coinvolti nel monitoraggio di piani finanziati da Fondimpresa
- Verbale d'Intesa a luglio 2018 su Linee Guida per il DSF
- Evento pubblico al CNEL a novembre 2018 con circa 150 tra rappresentanti di Unioni Industriali e Sindacati territoriali
- Decine di accordi aziendali sull'applicazione del DSF
- I Referenti Regionali ed alcuni Referenti Territoriali Fim per la formazione professionale hanno promosso iniziative territoriali coinvolgendo sul tema gli stakeholder locali
- Nel periodo febbraio-giugno 2019, Fim e Ial hanno realizzato una sperimentazione denominata RESTART che ha rappresentato la sintesi dell'attività di promozione della cultura della formazione che REWIND porta avanti da 10 anni

COSA NON BANALE NÉ SCONTATA, OLTRE AI NUMERI PRESENTATI, PER LA FIM, L'ISTITUTO CONTRATTUALE DEL DIRITTO SOGGETTIVO ALLA FORMAZIONE, HA FATTO FARE UN ENORME SALTO CULTURALE IN AVANTI DI SENSIBILIZZAZIONE SUL TEMA MADRE DELL'IMPORTANZA DELLA FORMAZIONE CONTINUA



CREDIAMO

nel forte valore di una formazione continua fruita da tutti i lavoratori metalmeccanici

PUNTIAMO

sulla promozione di azioni certificate, tracciabili e spendibili sul mercato internazionale del lavoro

VOGLIAMO

un serio, consapevole e responsabile coinvolgimento e impegno di tutte le Parti Sociali alle varie fasi del processo formativo

CONCORRIAMO

alla qualificazione della formazione, degli enti gestori ed erogatori della formazione, dei soggetti finanziatori della formazione

DOBBIAMO

continuare a migliorare l'intero sistema della formazione continua a livello contrattuale rendendolo applicabile, monitorabile e funzionale al mercato del lavoro in rapida evoluzione



- Con Piani Formativi finanziati da Fondimpresa o con altre fonti di finanziamento, aumenta la possibilità di coinvolgere in azioni formative i **GIOVANI LAVORATORI** (tra i 18 e i 29 anni), le **ALTE PROFESSIONALITÀ**, le **DONNE**, lavoratori **STRANIERI**, gli **OVER '50**, lavoratori in **CASSA INTEGRAZIONE** o in **CONTRATTO DI SOLIDARIETÀ**, lavoratori di **PICCOLE E MEDIE IMPRESE**. Praticamente, con la **FORMAZIONE PROFESSIONALE** si possono avvicinare tutti le categorie che sono state citate nella prima giornata dell'ASSEMBLEA ORGANIZZATIVA FIM-CISL 2019 di ROMA dai professori DANIELE MARINI e UGO MORELLI, ma anche citati nella relazione introduttiva del Segretario Generale, e che diventano quindi obiettivo della nostra ragione di crescita organizzativa legata alla rappresentanza utile.
- I cataloghi formativi che si stanno creando con il progetto FIM-IAL denominato RESTART, stanno avvicinando sempre più alle reali necessità dei lavoratori e delle aziende, le offerte formative per rispondere alle 24 ore del **DIRITTO SOGGETTIVO ALLA FORMAZIONE**. A tali cataloghi, si aggiungono alcuni titoli che caratterizzano l'impegno FIM sia in termini di acquisizione di **COMPETENZE DIGITALI**, sia in termini di preparazione alla **"GIUSTA TRANSIZIONE"** quale conseguenza dei cambiamenti climatici e delle ripercussioni che tali cambiamenti avranno su lavoro e sui nuovi lavori.

